

Codice A1111C

D.D. 14 giugno 2018, n. 385

Procedura negoziata art. 36, c. 2 lett. a) D.lgs. 50/2016, mediante trattativa privata su MEPA per appalto intervento recupero conservativo di uniformi militari presso il Forte di Exilles - Codice CIG ZF22400318. Prenotazione spesa di E. 15.494,00 o.f.c. (cap. 204722/2018) a favore di beneficiario da individuare. Rimborsi E. 488,00 (cap. 204722/2018) e E. 600,00 (cap. 131340/2018) a favore di Museo della Montagna.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è consegnataria del Forte di Exilles in virtù del “Verbale di Consegna dall’Amministrazione Finanziaria alla Regione Piemonte – Compendio denominato ex Forte di Exilles”, prot. 6078/79 del 15 giugno 1979;

- nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con la D.G.R. n. 25-769 del 15/12/2014, con lettera del 31/05/2016, prot. 330/CUT, la Regione ha avviato nei confronti dell’Agenzia del Demanio e del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo il procedimento per il definitivo perfezionamento del titolo d’uso del Forte stesso, nell’ambito di un programma di valorizzazione e di sviluppo culturale del Forte, nel rispetto del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42). Tale programma di valorizzazione è stato approvato con D.G.R. 25 settembre 2017, n. 37-5673 “D.Lgs 28 maggio 2010, n. 85, art. 5, comma 5. Approvazione del Programma di valorizzazione del complesso monumentale denominato "Forte di Exilles", finalizzato all’acquisizione della proprietà dello stesso”;

- in coerenza con il predetto procedimento, con nota n. 13260/DB1800 del 9 luglio 2013, in vista della scadenza della collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" CAI Torino - in essere già dal 1994 (ex D.G.R. n. 190-40719 del 28/11/1994) e formalizzata con convenzioni autorizzate e confermate negli anni - è stata comunicata al Museo stesso l’intenzione della Regione di non procedere ad un ulteriore rinnovo della convenzione alle condizioni precedentemente stabilite, ritenendo necessaria la formulazione di un nuovo progetto di sviluppo del Forte, un nuovo assetto di governance e un maggiore coinvolgimento degli Enti Locali;

- la collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna è proseguita mediante un accordo temporaneo che garantiva al Forte i servizi di custodia, manutenzione di emergenza e pratiche assicurative e di sicurezza fino al 31 marzo 2015;

- successivamente, alla scadenza del predetto rapporto convenzionale e nelle more della definizione dell’accordo di valorizzazione da sottoscrivere con l’Agenzia del Demanio finalizzato al trasferimento della proprietà del bene, la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e il Museo hanno sottoscritto un contratto di comodato d’uso gratuito (Rep. 177-015 del 6 luglio 2015) di tutti i beni mobili di proprietà del Museo allocati presso il Forte, in considerazione dell’esigenza di interesse pubblico della Regione di conservare la naturale destinazione del Forte e garantirne la pubblica fruizione;

- contestualmente, in continuità con la strategia della Regione Piemonte, quest’ultima mediante la Direzione Cultura Turismo e Sport ha stipulato con il Comune di Exilles un accordo avente ad oggetto la conduzione del Forte, finalizzato a consentirne l’apertura nei relativi periodi estivi per gli anni 2015-2017.

Considerato che:

- il comodatario è costituito custode dei beni oggetto del contratto e ne deve curare la conservazione con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1804 c.c.;
- il contratto di comodato, in particolare, prevede, all'art. 6, che la Regione, in considerazione della gratuità del comodato, nella sua qualità di custode dei beni, assuma a proprio carico tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, di assicurazione dei beni stessi, con espressa assunzione dell'impegno di effettuare, mediante impiego di ditta specializzata, regolare manutenzione delle uniformi militari;
- la Regione, in considerazione del contenuto delle linee strategiche del Programma di valorizzazione del Forte approvate dal Tavolo Tecnico Operativo di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs. 28 maggio 2010, n. 85, con nota prot. n. 9071/A11000 del 23.3.2017 ha comunicato al Museo Nazionale della Montagna l'esigenza di risolvere anticipatamente il contratto di comodato invitando il Museo stesso a lasciare il Forte libero da persone e cose con tempi e modalità da concordarsi tra le Parti;
- il Museo, raggiunta l'intesa in merito ai beni che non potranno essere asportati dall'immobile senza recare danno allo stesso, ha concordato con la Regione le modalità e le tempistiche dello spostamento dei rimanenti beni;

dato atto che, per non ostacolare l'avvio di alcuni lavori di manutenzione ordinaria del Forte, si rende necessario, al fine della riconsegna in tempi brevi al Museo Nazionale della Montagna delle uniformi militari ivi allocate, riconsegna che dovrà avvenire nello stesso stato di conservazione in cui sono state consegnate, provvedere ad alcuni specifici interventi di recupero conservativo delle stesse, com'è risultato da apposito sopralluogo eseguito in contraddittorio tra le Parti alla presenza di restauratori esperti in tessili, come richiesto dal Museo in data 31 maggio 2017, interventi i cui costi sono stati quantificati presuntivamente in euro 12.700,00 o.f.e.;

considerato che i suddetti beni rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

considerata l'entità dei fenomeni di biodeterioramento correlati ad attacchi entomatici in atto sulle superfici tessili, il progetto di recupero conservativo delle uniformi deve consistere in un trattamento di disinfestazione in camera anossica, in una accurata pulitura fisica ad aria di tutte le superfici tessili e delle attrezzature mediante macro e micro aspirazione e in successivi interventi di manutenzione straordinaria, laddove ritenuti strettamente necessari, finalizzati alla messa in sicurezza dei degni in progressione originati da attacchi di insetti.

Quanto sopra in osservanza e adempimento degli obblighi assunti dalla Regione e riconducibili all'art. 6 del contratto di comodato predetto;

ritenuto necessario individuare un operatore economico specializzato nel settore di riferimento, al fine di eseguire gli interventi sopra descritti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall'art. 30 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad

euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

atteso che i lavori di manutenzione straordinaria oggetto della presente determinazione sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, all'affidamento diretto del suddetto restauro conservativo, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante ricorso ad operatore economico in possesso dei requisiti necessari al restauro dei beni di cui trattasi;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

considerato che è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico), in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

considerato al suddetto riguardo che la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", istituita per l'alta formazione e la ricerca nell'ambito del restauro e della conservazione del patrimonio culturale, con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996) si evidenzia quale soggetto idoneo all'esecuzione del restauro conservativo in argomento;

dato infatti atto che la Fondazione:

- è stata costituita, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nel rispetto del D.M. n. 491 del 2001 e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 390-32644 dell'11 novembre 2004, per svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione dei beni culturali;
- è soggetto giuridico capace di operare ai sensi dell'art. 112, comma 5, del suddetto Codice allo scopo di elaborare e sviluppare i piani strategici di sviluppo culturale, nonché i programmi di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica o dei Fondatori rientranti nella previsione del comma 8 dello stesso articolo;
- possono essere validamente affidati alla Fondazione gli interventi di valorizzazione, compresi quelli di conservazione e restauro, di beni culturali, ricorrendo alla forma di gestione diretta, come caratterizzata dall'art. 115 del Codice dei Beni Culturali;
- all'art. 1, comma 7, dello Statuto della Fondazione è, tra l'altro, stabilito che "[...] il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte si impegnano ad avvalersi della Fondazione

per le attività di conservazione del patrimonio culturale da essi realizzate o promosse in considerazione del rapporto che i suddetti Enti hanno con la Fondazione e della strumentalità delle attività della Fondazione rispetto agli scopi istituzionali perseguiti dal Ministero e dalla Regione [...]”.

- è emerso inoltre, esperite le opportune verifiche, che la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” risulta iscritta al Mepa all'iniziativa “lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A”;

ritenuto, sulla base di quanto esposto, opportuno procedere a dar corso a procedura negoziata a trattativa diretta per l'affidamento dell'intervento di recupero conservativo delle uniformi militari di proprietà del Museo della Montagna presenti presso il Forte di Exilles rivolta alla Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale” con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO), operatore economico specializzato nel mercato di riferimento, disponibile ad assicurare il lavoro secondo le tempistiche dettate dall'Amministrazione ed a prezzi concorrenziali;

dato atto che in relazione al suddetto intervento di conservazione dei beni mobili di cui trattasi non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

ritenuto pertanto di procedere per l'affidamento del suddetto intervento di recupero conservativo (Smart CIG ZF22400318) ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, ricorrendo al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta rivolta alla suddetta Fondazione, soggetto accreditato alla suddetta iniziativa MEPA;

visto lo schema di lettera invito per l'affidamento, mediante procedura negoziata, del suddetto intervento di recupero conservativo;

ritenuto di prenotare sul capitolo sul capitolo 204722 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) la spesa complessiva di euro 15.494,00 o.f.c. di cui euro 2.794,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i., presuntivamente occorrente per far fronte ai costi del citato intervento di recupero conservativo delle uniformi di cui trattasi oggetto di trattativa diretta;

ritenuto inoltre di procedere a finanziare, giusto il disposto del succitato art. 6 del comodato in narrativa riportato, la spesa di euro 488,00 o.f.c. a favore del Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi”, con sede in Torino, Piazzale Monte dei Cappuccini n. 7 (C. Fiscale/P. IVA 04322120017 – Codice beneficiario 13621), per il rimborso dei costi dal Museo sostenuti per la disinfestazione delle uniformi effettuata in data 14.06.2017 dalla Callegher s.r.l., con sede in Torino, via Pianteri n. 10, come da documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta dal Museo;

dato atto che al rimborso della suddetta spesa di euro 488,00 o.f.c. si può far fronte con i fondi del capitolo 204722 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) da impegnare in favore del Museo;

considerato inoltre che l'art. 6 del contratto di comodato summenzionato stipulato con il Museo della Montagna pone in capo alla Regione l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria delle uniformi ma non delle spese per lo spostamento delle stesse;

ritenuto conseguentemente di autorizzare il rimborso al Museo della Montagna, nel limite dell'importo massimo di euro 600,00, del solo eventuale incremento della spesa di trasferimento delle uniformi connesso al trasporto delle stesse presso la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, subordinatamente alla presentazione dei giustificativi attestanti l'incremento di spesa;

ritenuto pertanto di impegnare sul capitolo 131340 del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) a favore del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", con sede in Torino, Piazzale Monte dei Cappuccini n. 7 (C. Fiscale/P. IVA 04322120017 – Codice beneficiario 13621), altresì la somma di euro 600,00 presuntivamente occorrente per far fronte al rimborso dell'eventuale incremento dei costi di trasferimento delle uniformi conseguente al trasporto presso la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro "La Venaria Reale" per l'esecuzione degli interventi di recupero conservativo;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*" e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006 per le parti ancora in vigore*";

il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 "*Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137*";

il Decreto Ministeriale 22.8.2004, n. 154 *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi D.lgs. n. 42/20054, di cui al D.lgs. n. 50/2016”*;

il D.lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i;

la L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

la D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della *“Disciplina del sistema dei controlli interni”*. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;

la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”* e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017” ;

l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

la Circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 *“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”*;

la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *“ Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”*

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito, agli atti del Settore Patrimonio, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, dell'intervento di recupero conservativo delle uniformi militari di proprietà del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", detenute dalla Regione presso il Forte di Exilles, in virtù del contratto di comodato Rep. 177-015 del 6 luglio 2015 (Smart CIG ZF22400318);
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta per l'importo stimato a base di trattativa di euro 12.700,00 oltre I.V.A.;
- di dare atto, per quanto in premessa esposto, che è stato individuato nella Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996), l'operatore economico da invitare alla suddetta trattativa;
- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è l'ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;
- di prenotare sul capitolo 204722 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) la spesa presunta complessiva di euro 15.494,00 o.f.c. di cui euro 2.794,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. presuntivamente occorrente per far fronte ai costi dei citati interventi di recupero conservativo delle uniformi di cui trattasi oggetto di trattativa diretta

Transazione elementare: capitolo 204722

P.d.C.: U.2.02.01.11.001

Missione: 01

Programma: 01.05

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea: 8

Non ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di impegnare, per quanto in premessa esposto, sul capitolo 204722 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) la somma di euro 488,00 o.f.c. a favore del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" (C. Fiscale/P. IVA 04322120017 - Codice beneficiario 13621), con sede in Torino, Piazzale Monte dei Cappuccini n. 7, per il rimborso dei costi dal Museo sostenuti per la disinfezione delle uniformi effettuata in data 14.06.2017 dalla Callegher s.r.l., con sede in Torino, via Pianteri n. 10, come da documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta dal Museo

Transazione elementare: capitolo 204722

P.d.C.: U.2.02.01.11.001

Missione: 01

Programma: 01.05

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea: 8

Non ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di autorizzare, per quanto in narrativa riportato, il rimborso al Museo Nazionale della Montagna, nel limite dell'importo massimo di euro 600,00, del solo eventuale incremento della spesa di trasferimento delle uniformi connesso al trasporto delle stesse presso la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" per l'esecuzione degli interventi di recupero conservativo delle predette uniformi militari, subordinatamente alla presentazione dei giustificativi attestanti l'incremento di spesa;
- di impegnare sul capitolo 131340 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) a favore del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" (C. Fiscale/P. IVA 04322120017 – Codice beneficiario 13621), con sede in Torino, Piazzale Monte dei Cappuccini n. 7, la somma di euro 600,00, presuntivamente occorrente per far fronte al rimborso dell'eventuale incremento dei costi di trasferimento delle uniformi conseguente al trasporto presso la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" per l'esecuzione degli interventi di recupero conservativo delle predette uniformi militari

Transazione elementare: capitolo 131340

P.d.C.: U.1.03.02.13.003

Missione: 01

Programma: 01.03

Cofog: 01.3

Transazione Unione Europea: 8

Non ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto intervento di recupero conservativo delle uniformi: determinabile successivamente;
- Importo spesa presunta per recupero conservativo delle uniformi: euro 12.700,00 oneri fiscali esclusi (pari ad euro 2.794,00) per complessivi: euro 15.494,00 o.f.c.;
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Reponsabile del procedimento: ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi/A. Scaglia